

COPIA

el el 1/9/2014



Città di Nicosia

Deliberazione n. 59

del 04 AGOSTO 2014

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presentazione Piano Industriale dell'A.S.S.P..

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di Agosto alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/urgente di convocazione nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	MANCUSO FUOCO	Antonino	x		11)	MANCUSO	Antonio		x
2)	VEGA	Salvatore	x		12)	LA'GIGLIA	Francesco	x	
3)	GIACOBBE	Filippo	x		13)	AMORUSO	Carmelo	x	
4)	FARINELLA	Andrea	x		14)	TOMASI	Vincenza	x	
5)	DI COSTA	Maria	x		15)	TROVATO	Grazia	x	
6)	LIZZO	Carmelo		x	16)	PIDONE	Salvatore		x
7)	BONFIGLIO	Domenico		x	17)	LODICO	Michele	x	
8)	BRUNO	Fabrizio		x	18)	GIULIO	Lorenzo		x
9)	CASTELLO	Giuseppe Mario	x		19)	CONSENTINO	Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE	Mario	x		20)	D'ALIO	Michele	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 6 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli

assessori Sigg. AMORUSO - FARINELLA - SCARFATA

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri TOMASI - CONSENTINO - LODICO



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno riguardante la presentazione del Piano Industriale dell'A.S.S.P..

Esce il Presidente p. (13).

Assume la presidenza la dott.ssa Tomasi.

Introduce il Presidente e ricorda il verbale della Commissione Consiliare agli atti. Lascia al Presidente dell'ASSP, che relaziona sul Piano depositato agli atti.

Rientra il Presidente p. (14).

Lascia al Direttore Tecnico che illustra il Piano Industriale.

Entra il cons. Mancuso A. p. (15)

Il cons. Farinella plauso per l'assegnazione dei lotti ma invita a portare avanti progetti di sviluppo anche nel turismo partecipando a tutti i bandi proseguendo nello sviluppo e finanziando la progettualità. Manifesta ampia disponibilità e sostegno.

Il cons. Vega evidenzia i debiti e la sproporzione tra la proprietà gestita ed il fatto che non si può ripianare il debito, chiede cosa abbia fatto il Sindaco e l'Amministrazione Comunale per aprire i percorsi chiusi dalla Forestale. Chiede lo stato di conservazione delle case dell'A.S.S.P verso Mistretta e gli introiti da queste proprietà.

Il Presidente dell'A.S.S.P fa presente che nel 1998 sono state concesse a titolo gratuito.

Il cons. Vega invita però a pretendere la manutenzione.

Il Presidente fa presente che su quelle case c'è un progetto già finanziato.

Il cons. Vega invita a vendere il legname per avere entrate.

Il cons. Lodico ritiene importanti gli argomenti del cons. Vega per rendere fruibile la montagna. Esprime complimenti al C.d.A. per i lavori portati avanti nell'assegnazione dei lotti. Ritiene però che alla luce della nuova programmazione PAC l'A.S.S.P. deve attivarsi per puntare sulla qualità del patrimonio zootecnico. L'ASSP deve fare tutto investendo in materia anche con i fondi provenienti dagli affitti, coinvolgendo l'Università. Invita alla progettazione per lo sviluppo del territorio e miglioramento risorse.

Esce il cons. Di Pasquale p. (14).



Il cons. Giacobbe ritiene che il C.d.A. ha fatto il massimo ma rileva che l'AC ha cercato di ostacolare anche se non viene rilevato. Dubita che gli allevatori riescano a pagare gli affitti. Ricorda che ha sempre proposto delle transazioni per ripianare i debiti senza bisogno di ricorrere a professionisti esterni. Ha l'impressione che si debba necessariamente dire che va tutto bene. Chiede di sapere quanto si spende in incarichi legali e quanto si recupera dal contenzioso vinto se l'avvocato si attiva in tal senso. Invita a puntare sull'energia alternativa. Chiede se l'A.S.S.P. Di Nicosia si relaziona con quella di Troina per condividere un piano di sviluppo, ritiene opportuno tenere una parte di area per fare progetti di sviluppo. Nel territorio manca l'idea del lavoro e della produttività che poteva essere incentivato dall'A.S.S.P. Manca qualsiasi specialità anche come allevamenti.

Il cons. Vega per dichiarazione di voto: voto sfavorevole perché non ha avuto risposte dal Presidente dell'A.S.S.P. e per i tanti debiti dell'A.S.S.P. Aveva proposto di azzerare l'indennità, c'è un piano senza dati e perché non si valorizzano i terreni.

Il cons. Consentino rileva che c'è un progetto economico di investimento ma non si conosce come saranno impiegati i fondi.

Il Presidente del CC ricorda che lo scorso anno il Consiglio Comunale ha dato indirizzi e chiesto il piano che è stato presentato ed è già da un po' all'attenzione del CC. Ricorda che il CC ha già deliberato quattro volte in merito.

Il Presidente dell'A.S.S.P. in risposta al cons. Consentino precisa che la programmazione è legata al periodo di permanenza del CDA dell'A.S.S.P..

Il cons. La Giglia esprime voto sfavorevole a nome del gruppo perché piano inconsistente e privo di contenuti, non vi sono priorità né previsioni di entrata.

Il cons. Mancuso A. voto favorevole anche se condivide alcune affermazioni sulla necessità di migliorare però apprezza che si sono dati l'obiettivo del ripianamento dei debiti. Invita a collaborare con le associazioni presenti sul territorio. Fa rilevare che molte negatività derivano dal passato.

Il cons. Tomasi voto favorevole anche se il piano non è quello sperato ma le poche cose che sono previste se si dovessero realizzare sarebbero comunque un passo avanti visto che in tanti anni l'A.S.S.P. non ha prodotto alcunché. Meglio concentrarsi su poco e rivederlo se occorre.

Il cons. Castello dichiara il voto favorevole.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 Voti favorevoli Nr. 10 (Farinella, Trovato, Mancuso A., Mancuso F., Castello, Lodico, Di Costa, Tomasi, Amoruso e D'Alio)
Contr. nr. 4 (Consentino, Vega, La Giglia e Giacobbe). Ass. 6

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione sulla presentazione del Piano Industriale dell'A.S.S.P.;

UDITI gli interventi sopra riportati;

VISTO il parere espresso dalla II^a Commissione Consiliare Permanente reso in data 02.12.2013 giusta verbale Nr. 51/13;

RITENUTO dover approvare la superiore relazione;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

A MAGGIORANZA DI VOTI, come sopra riportati

D E L I B E R A

di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la relazione del Piano Industriale dell'A.S.S.P. allegata a far parte integrante del presente atto.

OGGETTO: BOZZA PIANO PROGRAMMA DELL'ASSP

Premessa

In ottemperanza alla richiesta del Consiglio Comunale di Nicosia e allo statuto dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale ai sensi dell'art. 35, il Consiglio di Amministrazione dell'ASSP, gestore del patrimonio terriero del Comune di Nicosia, in collaborazione con la Direzione Tecnica, ha predisposto un apposito piano programma.

Il presente Piano dell'ASSP costituisce il primo esito del processo di pianificazione dinamico avviato dall'Ente per la tutela e valorizzazione dei beni naturali, ambientali e storico-culturali presenti sul suo territorio, nonché per la gestione delle attività turistico ricreative e di sostentamento delle popolazioni locali.

Descrizione del territorio dell'ASSP

L'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Nicosia venne istituita con delibere del Consiglio Comunale di Nicosia n. 213/43 del 12/12/1953 e n. 237/45 del 13/05/1954, in armonia al R.D. n. 3267 del 30/12/1923 ed alla Legge n. 991 del 25/07/1952.

Alla costituita Azienda venne affidato e consegnato, per la gestione e tutela, tutto il patrimonio terriero del Comune, costituito dai terreni dei sette feudi Comunali (Giumenta, Sambughetti, San Martino, Graffagna, Campanito, Ciarambellieri e Casaleni), dai terreni ubicati nelle Contrade Casale ed Altesina, nonché da tutti gli spezzoni di terreno ubicati nelle immediate vicinanze del centro abitato e localizzati nelle Contrade Crociate, Castello, Peschiera ed Itria.

L'intera superficie aziendale è estesa complessivamente Ha. 3051.18.16, di cui Ha. 2998.61.83 localizzati sui versanti della catena montuosa dei Nebrodi.

La superficie localizzata sui versanti dei Nebrodi costituisce un unico complesso fondiario di forma assimilabile ad un ovale delimitato a nord dalla Provincia di Messina (Comune di Mistretta), ad ovest dalla "Regia Trazzera delle Montagne", a sud confinante con proprietà private del territorio di Nicosia e ad est col Comune di Cerami; ricade nella parte settentrionale del territorio comunale nicosiano e di esso alle maggiori altitudini.

Della suddetta superficie Ha. 1899.93.03 sono caratterizzati da popolamenti arborei naturali o artificiali, Ha. 1095.85.70 sono invece interessati da pascoli nudi o cespugliati, Ha. 2.00.00 circa sono la superficie occupata dall' ex vivaio dell'Amministrazione Forestale, ubicati in contrada Campanito; infine Ha. 00.83.56 sono interessati da fabbricati di rilevante importanza ed aree di loro pertinenza.

Tale territorio montano comprende le cime più alte della Provincia di Enna (Monte Campanito, Monte Sambughetti, Monte San Martino); le montagne si succedono in direzione est-ovest lungo l'asse maggiore del territorio aziendale che risulta da esse diviso in due versanti specie dal punto di vista idraulico, quello di nord del fiume Tusa che sbocca nel Tirreno, quello di sud del Fiume di Cerami, del Fiumetto e del fiume di Sperlinga, tutti tributari del Simeto, che sfocia nello Ionio.

Altimetricamente il territorio è compreso tra gli 800 ed i 1558 m.s.l.m.

La pendenza media dei due versanti si aggira sul 32% con minime del 15% e massime intorno al 90%.

Fitoclimaticamente il territorio in esame rientra nelle zone del Castanetum e Fagetum. Data l'altitudine, durante i mesi invernali le precipitazioni assumono carattere nevoso con persistenza del manto per diversi giorni.

Sviluppo Aziendale ed incremento turismo agricolo-naturalistico

Nell'ambito dello sviluppo, l'Azienda si promuove come volano oltre che per la zootecnia, l'agricoltura locale e per le attività di valorizzazione e promozione del territorio montano anche per l'incremento del turismo agricolo-naturalistico (ecoturismo), in relazione del patrimonio boschivo e strutturale, come si attinge dalla grande estensione del S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario) Monte Sambughetti, Monte Campanito COD ITA060006 e dalla Riserva Naturale Orientata dei Monti Sambughetti e Campanito.

Nell'ambito del piano, il programma delle attività è volto soprattutto alla salvaguardia delle risorse ambientali, ed alla valorizzazione e promozione del territorio montano. Inoltre gli interventi programmati, sono finalizzati a valorizzare e recuperare gli ecosistemi forestali, anche sotto l'aspetto paesaggistico e faunistico.

Prima di entrare nell'attività di pianificazione di dettaglio, è necessario fare una considerazione relativamente alla *situazione debitoria dell'ASSP*, che allo stato presenta passività gravanti per circa 250.000,00.

Come è noto le risorse di cui usufruisce l'ASSP al momento non sono idonee, né sufficienti, a ripianare, nemmeno attraverso dilazioni, l'ingente debito accumulato negli anni passati.

D'altra parte, le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni di affitto dei terreni, pur dovendosene prevedere l'aumento rispetto ai canoni attuali, non consentono di pronosticare, allo stato, la soddisfazione dei crediti vantati nei confronti dell'Azienda, né di esperire alcun concordato transattivo con i vari creditori, sicchè, persistendo l'attuale situazione deficitaria il passivo dell'Azienda non potrà che incrementarsi per effetto dell'accumularsi di interessi, rivalutazioni e ulteriori spese per le tutele creditorie.

Tale situazione deficitaria da una parte inibisce la programmazione di interventi e attività confacenti alla funzione istituzionale dell'Azienda, e, nel contempo, determina una condizione di responsabilità e rischio per l'ASSP derivante dall'aggravamento del debito per effetto delle azioni creditorie che possono essere intraprese contro l'Azienda e contro il patrimonio da Essa gestito.

Pertanto alla stregua di quanto rappresentato, a parere del Consiglio di Amministrazione si manifesta la necessità di affrontare, per prima cosa, quanto meno in termini transattivi e concordati, il ripianamento del debito mediante un

piano di rientro annuale derivante dalle maggiori entrate ricavate all'aumento dei canoni di affitto dei terreni, previsti nel recente bando pubblicato.

SCHEMA di massima del PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

	Ha	Entrate € ¹⁰⁰
Superficie totale 1° bando	529.45.62	65.220,58
Superficie totale lotti in scadenza	666.00.00	79.920,00
Superficie totale lotti liberi	70.00.00	8.400,00
TOTALI	1265.45.62	153.540,58

Schema Piano di rientro per il ripianamento debiti

	2014	2015	2016
ENTRATE canoni di affitto	153.540,58	153.540,58	153.540,58
USCITE Per ripianamento debiti	83.333,33	83.333,33	83.333,33
USCITE 25% spese correnti	30.207,25	30.207,25	30.207,25
INVESTIMENTI destinati alle attività programmate	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Il Piano delle attività redatto da questa Azienda si articola in tre fasi: attività di breve, medio e lungo termine.

ATTIVITA' DI BREVE TERMINE

- *Assegnazione dei terreni* a pascolo liberi, in numero di 29 lotti ad allevatori mediante bando pubblico.
- *Campanito in festa* in coincidenza del 60° anno dalla costituzione dell'Azienda (12.12.1953) finalizzata alla valorizzazione e promozione dei prodotti tipici nicosiani e dell'artigianato locale, con una serie di iniziative correlate, come: mostra rurale, esposizione di prodotti tipici, dimostrazione di trasformazione tradizionale del latte e degustazione, eco-maratona lungo i sentieri della riserva, ecc.
- *Turismo spirituale.* - Realizzazione e collocazione della statua di San Felice da Nicosia presso l'area di San Martino, con la creazione di un punto di preghiera in

località strategica per l'attraversamento in pellegrinaggio dei fedeli verso Mistretta, Tusa, Motta D'Affermo e Pettineo paesi che hanno ospitato San Felice;

- **Progetto per incentivare la fruizione della R.N.O.** Campanito-Sambughetti mediante l'organizzazione di attività di educazione ambientale come le passeggiate ecologiche.
- **Realizzazione del Sito internet dell'ASSP** per una maggiore comunicazione ai cittadini delle attività organizzate dall'ASSP.

ATTIVITA' DI MEDIO TERMINE

- **Bando pubblico per l'assegnazione dei terreni** a pascolo recuperati dall'ASSP ed in fase di lottizzazione.
- **Bando pubblico per la pulizia dei boschi** (pinete artificiali) mediante lavori selvicolturali di diradamento e spalcatura.
- **Predisposizione di un piano selettivo, di cattura e/o di abbattimento**, d'intesa con l'Ente gestore della R.N.O. Campanito-Sambughetti, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2008, all'interno e a ridosso della riserva, verificato un abnorme sviluppo di singole specie selvatiche tale da compromettere l'equilibrio ecologico degli ecosistemi esistenti.
- **Ippoterapia**. - Realizzazione di progetto di tipo didattico, educativo e riabilitativo a mezzo di animali e del cavallo in particolare.
- **Di attività ricreative e sportive** all'aperto rivolte alla fascia giovanile della popolazione locale: attività escursionistiche con equini (asini muli e cavalli), a piedi; in bicicletta; finalizzate all'educazione a stili di vita sani, al rispetto di tutte le diversità, alla scoperta delle risorse naturalistiche e culturali del territorio.
- **Realizzazione di progetti di formazione e professionalizzazione** in ambito agro-zootecnico, rivolti anche alle fasce deboli.
- **Collaborazione alla ricerca scientifica** nei campi della tutela della biodiversità vegetale e animale; delle pratiche zootecniche e colturali sostenibili; della relazione uomo-animale negli ambiti: ludici, sportivi, terapeutico-riabilitativi.
- **Bando pubblico** per l'assunzione a tempo determinato del Direttore Tecnico dell'ASSP.
- **Rilancio del Consorzio "Carni Campanito"**, coinvolgendo le aziende zootecniche che gravitano sui pascoli dell'ASSP.

ATTIVITA' DI LUNGO TERMINE

- **Gestione del museo denominato "centro di esperienza e museo multimediale della montagna siciliana"** - sito nell'immobile ex caserma san martino finalizzato alla fruizione pubblica della Riserva Naturale Orientata dei Monti Sambughetti e Campanito.
- **Progetto ASSP dell'Amministrazione Malfitano. "Campanito risorse per il futuro"** (si allega relazione descrittiva del progetto).
- **Manutenzione e gestione della "Casa Comune" di Nicosia sita in località "Campanito"**. (Progetto ammesso a finanziamento con PSR Sicilia misura 227).

L'intervento di manutenzione straordinaria e recupero del patrimonio esistente di cui al progetto riguarda il fabbricato sito nel territorio del Comune di Nicosia, individuato al foglio di mappa I partecella 5.

In relazione all'ambito territoriale ed alla tipologia d'azione prevista dal "Programma di Sviluppo Rurale Sicilia", l'ASSP di Nicosia si prefigge quale obiettivo, la trasformazione del predetto fabbricato in "Punto di informazione turistica per la valorizzazione delle escursioni nella riserva naturale orientata Sambughetto-Campanito con annesso bosco".

- *Progetto per la captazione di nuove sorgenti di acqua* presso la nostra montagna.
- *Studio e valutazione della qualità delle sorgenti di acqua* presenti in montagna per una eventuale possibilità di creare uno stabilimento per l'imbottigliamento di acqua minerale. (Studio di fattibilità).
- *Bando pubblico per la gestione del rifugio "Il Nibbio"*.
- *Progetto per la realizzazione di un parco-avventura* anche artificiale.
- *Progetto di ristrutturazione dell'immobile denominato "Argenteria"* per la destinazione come punto di sosta per gli escursionisti della riserva. Progetto di miglioramento forestale del bosco adiacente alla struttura. (Progetto redatto ed approvato dall'Ente ed in attesa di presentazione alla Regione tramite misura del nuovo PSR Sicilia).
- *Progetto per la realizzazione di sfruttamento delle energie alternative*, mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle strutture gestite dall'ASSP e realizzazione di impianti di mini-eolico.
- *Progetti di ristrutturazione delle strutture del centro aziendale San Martino* per avviare il ripristino dell'attività di allevamento dell'Azienda, da presentare alla Regione con il nuovo Programma di Sviluppo rurale.

Progetto Assp Amministrazione Malfitano

"Campanito risorse per il futuro"

Premessa e descrizione dell'areale

L'area collinare dei Nebrodi, a cui fa capo il territorio su cui insiste l'azienda speciale silvo pastorale è una delle aree tipiche del paesaggio interno meridionale e rappresenta un anello di congiunzione tra la parte orientale e quella occidentale della Sicilia. Di quest'area fa parte il circondario di Nicosia, che comprende come incidenza territoriale i comuni di Leonforte, Regalbuto, Troina, Agira, Centuripe, Cerami, Gagliano, Assoro Sperlinga, Nissoria, Gangi e Mistretta. "Dorsi di colline in lieve pendio, totalmente disseminate di frumento e d'orzo, che offrono allo sguardo una massa ininterrotta di fertilità", con queste parole Goethe apostrofò questo territorio.

Sul territorio dell'azienda ricade l'area del Monte Sambughetti e Campanito che si estende complessivamente per circa circa 3.543 ettari, nell'ambito del territorio comunale di Cerami, Nicosia (provincia di Enna) e Mistretta (prov. Messina). Il sito include l'omonima Riserva naturale e si sviluppa lungo l'ampia dorsale disposta con andamento est-ovest, la quale culmina vette di M. Campanito (m 1512) e M. Sambughetti (m 1558), oltre ad altre cime disposte in crinale, quali M. Coniglio (m 1084) e M. S. Martino (m 1204).

Dal punto di vista geologico, l'area è prevalentemente ascritta all'Unità di Maragone del Complesso Panormide (LENTINI et al., 2000); si tratta prevalentemente di aspetti del Flysch Numidico, caratterizzato da un'alternanza di argilliti silicee, argille siltose grigio-brune scagliettate e di quar areniti o quarzosiltiti grige a cemento siliceo talora in grossi banchi. Dal punto di vista bioclimatico, il territorio rientra tra le fasce del *mesomediterraneo* (temperatura media annua fra 16-13 °C) e quella del *supramediterraneo* (temperatura media annua inferiore ≤ 13 °C), con ombrotipo variabile fra il *subumido* (piovosità media annua dia parte rappresentate da aspetti secondari -in particolare le praterie mesofile - quale ri600-1000 mm) e l'*umido* (piovosità media annua ≥ 1000 mm), man mano che si sale di quota.

Il paesaggio vegetale è in prevalenza fisionomizzato da ampie estensioni pascolive, cui sono talora frammisti arbusteti, boscaglie e lembi boschivi. Dal punto di vista sindinamico buona parte dell'area viene riferita alla serie del Cerro (*Arrhenathero nebrodensis-Quercus cerridis* sigmetum) ed a quella del Faggio (*Aquifolio-Fago sylvaticae* sigmetum), la quale ultima si sostituisce oltre i 1400 metri di quota; le stesse serie sono in buona parte rappresentate da aspetti secondari -in particolare

le praterie mesofile – quale ri600-1000 mm) e l'umido (piovosità media annua ≥ 1000 mm), man mano che si sale di quota. Nella parte più a valle del SIC si denota una notevole vocazione agro-silvo-pastorale. Si allegano a riguardo dettagli della cartografia del sito sulla CTR regionale, l'elenco delle zone sic/zps ed il formulario standard Natura 2000 per il sito in questione.

Stante la sopradescritta posizione topografica del territorio preso in considerazione, è importante ricordare come il clima sia variabilissimo con sbalzi di temperatura alle volte sensibili. Esso, in generale può dirsi asciutto, anche perchè le piogge che cadono quasi esclusivamente nella stagione invernale, non sono generalmente abbondanti ma si presentano negli ultimi anni, a causa dei cambiamenti climatici, notevolmente intense e di breve durata (definiti in gergo "acquazzoni e "temporali"). Ciò porta a registrare nella zona un regime pluviometrico che mostra una disuniformità di distribuzione spaziale con le precipitazioni più abbondanti, sempre nel periodo autunno-vernino, che possono essere abbondantemente regimate con interventi di natura poco invasiva del paesaggio e definiti di ingegneria naturalistica poiché guardano alla natura del suolo ed all'utilizzo di specie erbacee ed arboree che facciano da filtro smorzando l'energia cinetica delle piogge ed annullandone quindi, l'effetto erosivo e di smottamento franoso.

Da un punto di vista fitoclimatico, tale territorio collinare si può considerare relativamente umido, pur presentando periodi di xericità legati al deficit idrico estivo. L'impianto delle colture ha determinato la diffusione di una vegetazione detta per l'appunto "sinantropica" che ha preso il posto della vegetazione naturale, e che si spingeva, fino ad alcuni decenni or sono, fino all'altitudine di 1200 m,

In questo contesto si ritrovano ampi rimboschimenti e retaggi di boschi spontanei che occupano le pendici collinari e montuose. In essi sono presenti le tipiche componenti della foresta mediterranea pioniera, il pino domestico, il pino d'Aleppo ed il pino marittimo e specie di mole arborea come il leccio la quercia e la sughera, quest'ultime presenti anche in consociazioni miste con i pini per la loro capacità di ributtare da ceppaia in caso di incendi.

Sono da considerare inoltre, le peculiari specie di fauna e di flora che oltre ad essere oggetto di tutela rivestono anche interesse di tipo sperimentale degno di essere approfondito.

Obiettivi

Valorizzazione del paesaggio agricolo e forestale presente nel comprensorio ricadente l'Assp con riferimento alle utilizzazioni del patrimonio boschivo, pabulare ed agricolo, delle colture ivi insistenti e della fruizione degli stessi al fine di creare delle filiere produttive in loco.

Nello specifico si vuole agire in sinergia con i soggetti insistenti sul territorio per creare una comunione di intenti che permetta di ottenere per tutti i partners coinvolti una crescita economica

produttiva ed occupazionale.

Considerando il fatto che il territorio del comune di Nicosia ha come risorsa primaria il suo paesaggio agro-forestale e che la sua riserva al momento come tutte quelle presenti nella provincia di Enna e gestite dal dipartimento regionale azienda foreste demaniali coprono in *toto* una superficie di circa 6000 ha a cui vanno aggiunte le superfici forestali gestite dai singoli comuni e di proprietà private ed altri ettari non di riserva ma di popolamenti forestali curati sempre dall'azienda forestale, deve essere motivo di costruzione di un comparto che sia effettivamente remunerativo per il territorio comunale, viste le difficoltà nella viabilità e la poca competitività delle aziende agricole. È necessario attuare un processo di sostegno all'incubazione di nuovi modelli produttivi basati sul "fare" e sulle peculiarità intrinseche del territorio, mantenendo inalterato il rapporto di collaborazione con gli enti preposti alla tutela del territorio.

Da qui l'imput che porta a credere, visti i dati concreti, nel progetto di utilizzo di tutte le risorse dell'ASSP allo scopo di dare un valore aggiunto e creare dei comparti di filiera agro-forestale con riferimento anche alle biomasse pressochè inesistente nella regione siciliana alla luce anche delle nuove disposizioni europee in materia di scarti di potatura agricola che non possono più essere comunemente trattati con la pratica del debbio.

Finalità del progetto

Questo progetto si pone come scopo quello di creare una pianificazione agricola sia programmatica che in itinere al fine di accompagnare gli agricoltori nel processo di valorizzazione dei prodotti e trovare degli investimenti anche privati a cui offrire la possibilità di creare delle imprese di trasformazioni delle materie prime in situ sfruttando le manovalanze locali e realizzare degli impianti di trasformazione sia dei prodotti come materia prima, che come semilavorati ed anche degli scarti agroforestali per dare degli strumenti innovativi per la creazione di una filiera di prodotto nuova e multifunzionale ad un comparto produttivo con schema di produzione classico.

Tutto ciò porterà all'azienda la possibilità di creare un mercato nuovo e competitivo nei vari settore, che, sicuramente, viste le esigenze di nuovi mercati anche locali, non subisce le fluttuazioni e le perdite di valore dei prodotti tradizionali. Inoltre, questa produzione primaria sviluppata in modo integrato con il riutilizzo delle risorse disponibili, permetterà alle aziende coinvolte nella filiera - agricola ed industriale ed anche al demanio forestale- di abbassare i costi di produzione ed ottenere in questa fase dei ricavi maggiori. È ovvio, quindi, sulla base degli ultimi risultati ottenuti, puntare su questi prodotti derivanti da materie prime e biomasse trasformate che se fino ad oggi sono un costo, mettendo in atto questo progetto di filiera rappresentano un connubio perfetto tra i comparti produttivi primario e secondario siciliano con l'ausilio della pubblica amministrazione e

ottenere e cercare di mettere in pratica un PES (piano di monetizzazione di servizi agroambientali) che risultano essere una delle nuove frontiere per l'utilizzo delle risorse agricole e delle biomasse a livello europeo, ma ancora in embrione in Italia.

Quindi per esempio nella filiera del legno la presenza di scarti di potature forestali ed agricole derivanti dalla gestione a fustaia ed a ceduo di tali aree con tagli di sgombero, sementazione, saltuari ed intercalari permette di ottenere un valore aggiunto per la produzione di biomassa legnosa che adesso non è assolutamente appetibile dal punto di vista economico. Da non sottovalutare come la legna e ramaglia derivante dai tagli se non opportunamente stoccata diventa fonte di rischio sia per eventuali incendi che per la propagazione di eventuali patologie alle stesse piante.

È evidente quindi come la creazione di aziende che trasformino in loco il prodotto superi l'ostacolo della viabilità, inoltre gli scarti di lavorazione possono essere riutilizzati nel caso delle produzioni agricole per compostare i pascoli e nel caso della lavorazione dei tronchi per ottenere pellets e bricchetti che servano come combustibile naturale per impianti sia di termocamini, e stufe di civile abitazione che per attività commerciali, quali panifici e pizzerie, può generare una valida alternativa ai combustibili fossili e diventi una risorsa per le aziende agricole coinvolte. Infatti da un semplice scarto di potatura si può ottenere un prodotto commerciale che negli ultimi anni ha acquistato sempre più fette di mercato.

Quindi è assolutamente necessario intraprendere un discorso di filiera per la trasformazione del prodotto primario, per esempio dalla legna ai pellets, infatti il progetto in questione vuole dare la possibilità di utilizzare al miglior modo la sua peculiare posizione e diventare centro polifunzionale agrario su più settori e per diversi prodotti materiali e di servizi che poi verranno commercializzati di concerto con le aziende dei vari comparti produttivi.

Cronoprogramma

studio preliminare per ottimizzare la proposta progettuale adeguata alle esigenze
riunione con i soggetti coinvolti: associazioni di categoria, affittuari, enti
inizio lavori insieme alle imprese agricole
creazione filiera corta del legno e delle risorse forestali
creazione sito sperimentale per lo studio di cultivar endemiche e specie faunistiche

Soggetti coinvolti

Comune, ASSP, proprietari
imprese agricole affittuari e non

istituzioni
privati
enti di ricerca

Analisi SWOT

Punti di forza

bosco
pascolo se usato bene versante sud
acqua non captata
azienda venatoria addestramento cani
caccia lepri cinghiali
parco avventura
coltivazione funghi perchè c'è acqua
zafferano
campo di germoplasma vite olivo
studiare il sottobosco more etc
origano rosmarino erbe officinali lavanda
lavorazioni
filiera legno
strutture ricettive
fitodepurazione per le strutture aziendali e ricettive
accompagnamento tecnico per il conferimento nella filiera corta carni e latticini con prodotti
semilavorati per il marchio "Carni Campanito"
allevamento ippoterapia valorizzazione del cavallo siciliano
aree treaking e mountain bike
pista equestre : "Pista S. Felice"
recupero e valorizzazione dei fabbricati rurali insistenti
acquacoltura nelle aziende a valle dell'area

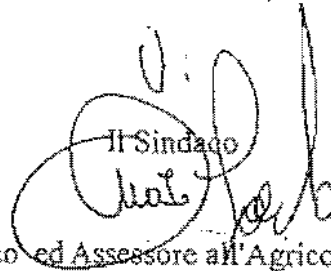
Punti di debolezza

convenzioni e contratti con canoni e vincoli non congrui
sorveglianza
confini e recinzione
viabilità interna

fabbricati fatiscenti

mancata organizzazione progettuale ed assistenza tecnica condivisa

Nicosia li, 26-09-2012



Il Sindaco
M. J. P.

il Vice Sindaco ed Assessore all'Agricoltura e zootecnica

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 01/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 01/09/2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
